

Bilancio Sociale

2020

SAN GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Campesio, 10 29100 Piacenza

CF: 01805410337

N. albo delle cooperative C133860



COOPERATIVA SOCIALE
SAN GIUSEPPE

Sommario

1. <i>PREMESSA/INTRODUZIONE</i>	3
2. <i>NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</i>	3
3. <i>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</i>	4
4. <i>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</i>	9
5. <i>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</i>	13
6. <i>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</i>	18
7. <i>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</i>	23
8. <i>INFORMAZIONI AMBIENTALI</i>	26
9. <i>INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI</i>	27
10. <i>ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</i>	28
11. <i>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)</i>	29

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La funzione del Bilancio Sociale è di informare sulla situazione e sull'andamento della cooperativa rispetto agli scopi dello Statuto e ai principi etici che derivano anche dall'adozione di un Sistema di Gestione Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza, Etica) con questi obiettivi:

- ✓ Documentare l'impegno assunto dalla nostra Cooperativa sociale nei confronti dei nostri interlocutori;
- ✓ Promuovere la conoscenza in materia di Responsabilità Sociale alle parti interessate;
- ✓ Evidenziare il miglioramento continuo, quale principio guida delle attività di programmazione e di gestione, relativamente alla normativa in vigore a noi applicabile.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La nuova disciplina dell'impresa sociale (decreto legislativo 112/2017) stabilisce per le cooperative sociali, le imprese sociali, le associazioni e tutti gli enti del terzo settore l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale. Le linee guida sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale.

La Cooperativa San Giuseppe redige il Bilancio Sociale, tramite la piattaforma disponibile sul sito di Confcooperative, per poi discuterlo e approvarlo in sede di assemblea ordinaria dei soci, quest'anno convocata il giorno 11 giugno 2021.

Il Bilancio verrà poi reso pubblico attraverso i canali di comunicazione propri della cooperativa, nonché il sito internet della stessa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01805410337
Partita IVA	01805410337
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Campesio, 10 - 29122 - PIACENZA (PC) - PIACENZA (PC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C133860
Telefono	0523323395
Fax	
Sito Web	
Email	marenghi@anceschimarenghi.it
Pec	coopsocialesangiuseppe@pec.it
Codici Ateco	88.10.00
	82.92.20

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nasce come partner dell'Associazione Oltre l'Autismo per generare un'attività a supporto della stessa. L'associazione nata nel 2003 grazie alla volontà di alcuni genitori di ragazzi autistici, ha saputo creare una rete di relazioni direttamente legate al territorio per creare sinergie con i servizi territoriali di Comuni e AUSL ed ai bisogni delle persone interessate alla problematica dell'autismo.

La Cooperativa San Giuseppe fornisce attività di assistenza agli utenti dell'associazione tramite educatori qualificati, che affiancandosi ai ragazzi con disabilità, hanno creato un centro di attività socio-occupazionali per ragazzi con diverse disabilità, accogliendo persone svantaggiate per dar loro opportunità di integrazione in un vero e proprio contesto lavorativo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Presso il Centro San Giuseppe, ovvero la nostra sede operativa, il personale specializzato effettua le lavorazioni che gli artigiani o le aziende esterne ci affidano.

Nel corso dello svolgimento delle commesse, se e quando il tipo di lavorazione lo consente agevolmente, affianchiamo una o più persone svantaggiate. Il loro graduale inserimento è in

affiancamento con appositi educatori della cooperativa e l'avvicinamento al lavoro avviene sempre rispettando modalità, tempi e predisposizioni più confacenti ad ogni persona.

Ogni attività viene divisa in vari step, creati appositamente su misura per gli utenti, rappresentati attraverso immagini disposte nella sequenza corretta, per poterli agevolare nella procedura.

A seconda della complessità del compito vengono creati molti o pochi step, in modo da non mettere mai in difficoltà i ragazzi. Acquisita la capacità di svolgere il primo step si passa al secondo e così via. Ogni compito viene prima spiegato e svolto dall'educatore che funge da esempio e poi mostra il prodotto finito, in modo da stimolare l'utente il più possibile e fornirgli incoraggiamento per realizzarlo. Successivamente egli supporta l'utente nei vari passaggi, sempre in base alle singole necessità e abilità.

Al termine di ogni lavoro, l'utente viene gratificato per le varie mansioni svolte, attraverso premi, gratificazioni o la realizzazione di attività a lui gradite.

Durante la mattinata lavorativa, dalle 10 alle 12, i ragazzi hanno varie pause per potersi ricaricare, organizzate in modo preciso e ben strutturato.

Anche l'ambiente all'interno della Cooperativa San Giuseppe è organizzato e strutturato su misura per i gli utenti.

E' di fondamentale importanza ricordare che la persona autistica ha bisogno di una strutturazione dell'ambiente per orientarsi e per rassicurarsi. Così facendo l'ansia diminuisce, poiché la persona con autismo sa esattamente cosa ci si aspetta da lei in un certo momento e in un certo luogo, che cosa succederà in seguito, dove e con chi.

È essenziale che l'organizzazione dell'ambiente di vita e in particolare dell'ambiente lavorativo, quindi, sia presentata attraverso stimoli adeguati al livello di comprensione e che utilizzino prevalentemente il canale visivo.

La Cooperativa San Giuseppe ha cercato di strutturare un ambiente adeguato, dove i ragazzi hanno a disposizione degli elementi, facilmente comprensibili, per rispondere alle seguenti domande, sull'attività da svolgere:

Dove? (Strumento: oggetti utilizzati per una strutturazione chiara dello spazio)

Che cosa? (Strumento: schema di lavoro, sequenza visiva, video-modeling)

Perché? (Strumento: elementi di rinforzo)

Per quanto tempo? (Strumento: agenda o timer)

Come? (Strumento: aiuto fisico, gestuale, verbale).

L'obiettivo è aiutare l'utente a comprendere ciò che lo circonda, attraverso stimoli chiari, conosciuti, ordinati, che definiscano i luoghi, le attività e i tempi.

Al centro della nostra Mission c'è il benessere e la crescita dell'autonomia della persona e il nostro traguardo è quello di permettere, anche alle persone affette da gravi disabilità, di affacciarsi ed entrare a far parte del mondo del lavoro per essere parte attiva della società.



Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa intende svolgere, in proprio o per conto di ditte private ed Enti Pubblici ed altri organismi loro rappresentativi, tramite appalti o trattative private, le attività di seguito elencate per area di intervento, nel rispetto delle norme vigenti in materia di cooperative sociali.

- svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative:
- programmi terapeutici di riabilitazione personale e sociale per soggetti affette da disabilità, con particolare attenzione alle persone con autismo e/o patologie correlate;
- gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza, assistenza e socializzazione rivolti a persone minori, portatori di handicap, con problemi psichiatrici, anziani e donne in difficoltà e altre situazioni di disagio;
- attività di prevenzione, formazione e consulenza (ambito scuola, parrocchie, società sportive, luoghi di aggregazione giovanile)
- gestione di centri educativi, centri estivi e doposcuola;
- gestione di centri di ascolto sulle problematiche adolescenziali e giovanili;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale sui temi del disagio;
- supervisione programmi di riabilitazione personale e sociale;
- programmi di orientamento ed inserimento lavorativo;
- programmi di intervento per il carcere;
- realizzazione di progetti europei;
- interventi di sostegno alla genitorialità e all'infanzia.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Sono previste ulteriori attività che la Cooperativa si impegna a svolgere, fra cui:

- Si prevede una fase formativa iniziale, preliminare all'avvio del centro, che coinvolga l'équipe degli operatori e il coordinatore in cui ci si allineerà su strumenti, metodologie e obiettivi.

Si definirà quindi un piano formativo annuale, da condividere con la committenza pubblica, che prevederà per gli operatori 20 ore annue e moduli che vedranno anche il coinvolgimento dei volontari.

- Per le famiglie che non potessero provvedere all'accompagnamento al centro sarà garantito un servizio di trasporto nel rispetto delle norme di contenimento del rischio di contagio da COVID. Sarà disponibile un pulmino da 9 posti, utilizzato anche per le attività che necessitassero l'utilizzo di un mezzo per gli spostamenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione Oltre L'Autismo	2020

Contesto di riferimento

Si intende rafforzare la rete dei servizi e delle opportunità per le persone con disabilità e le loro famiglie nella convinzione che il nuovo centro possa in particolare contribuire ad affrontare le difficoltà che abitualmente i giovani con disabilità incontrano, soprattutto nelle fasi di transizione.

Esso può rappresentare non tanto un nuovo "contenitore" ma un contesto da cui possono prendere forma processi e percorsi che aiutano a definire il Progetto di vita a partire dalla centralità della persona, in una logica di progettazione flessibile e modulare in cui i sostegni professionali e formali possano via via essere integrati e sostituiti da sostegni naturali tramite l'attivazione e il coinvolgimento delle risorse del territorio, nell'osservazione e nella considerazione delle preferenze individuali di ciascuno dei giovani che graviteranno presso il nuovo centro.

Storia dell'organizzazione

Il Progetto nasce dalla lunga esperienza dell'Associazione Oltre l'Autismo nel rapporto con i giovani con disabilità e le loro famiglie e trae alimento dalle tante attività che negli anni sono state organizzate e animate per migliorare le opportunità e la qualità della vita delle persone con Autismo, in stretta sinergia e collaborazione con le Istituzioni. Al fine di consolidare, ampliare e potenziare le progettualità e le azioni in essere, all'Associazione si è affiancata la "San Giuseppe Società Cooperativa Sociale" costituita, appunto, nel 2020.

A questo punto di un percorso pluriennale che caratterizza l'Associazione Oltre l'Autismo si è infatti ritenuto opportuno far nascere una cooperativa sociale quale strumento privilegiato per la gestione degli interventi. Associazione e Cooperativa operano in stretta collaborazione e si sentono pronti, ciascuno nel proprio ruolo, a mettere le competenze maturate alla base di un progetto innovativo di attivazione di un centro socio-occupazionale che possa arricchire l'offerta dei servizi del territorio.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Grazia Ballerini	No	Femmina	54	29/06/2020		0		No	Presidente
Chiara Giorgi	No	Femmina	46	28/06/2020		0		No	Consigliere
Michela Belfanti	No	Femmina	27	28/06/2020		0		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate

0	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il CDA è stato nominato in sede di stipulazione dell'atto costitutivo n. 4994 del 29 giugno 2020 e riporta quanto segue:

"L'amministrazione della società viene affidata ad un consiglio di amministrazione, che resterà in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea che approverà il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e al quale vengono nominate le signore BALLERINI Maria Grazia, GIORGI Chiara e BELFANTI Michela, sopra generalizzate. Al consiglio di amministrazione spettano i poteri di amministrazione di cui all'art. 33 (trentatré) dello statuto sociale.

Presidente del consiglio di amministrazione viene nominata la signora BALLERINI Maria Grazia. Al Presidente del consiglio di amministrazione spetta la legale rappresentanza della società ai sensi dell'art. 37 (trentasette) dello statuto sociale."

N. di CdA/anno + partecipazione media

Essendo nata recentemente, la Cooperativa ha convocato un solo Cda nel corso dell'anno 2020, a cui hanno partecipato tutti i consiglieri e i soci fondatori.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa non ha nominato il Collegio Sindacale né l'Organo di Revisione

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

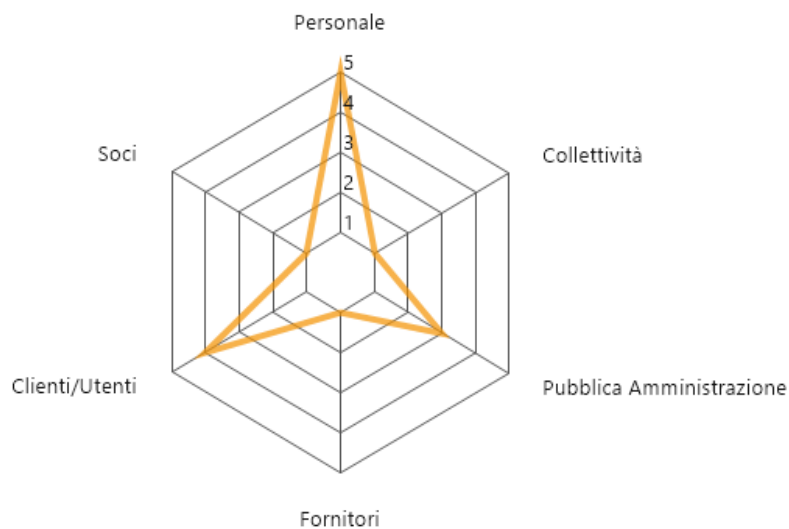
Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	SI	28/07/2020	-approvazione regolamento del lavoro dei soci della Cooperativa; - Varie ed eventuali.	100%	0%

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I soci lavoratori della cooperativa: a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.	5 - Co-gestione
Soci	Sono tenuti costantemente informati riguardo all'attività in via di sviluppo della Cooperativa	1 - Informazione
Finanziatori	Al momento la cooperativa finanzia la propria attività con le risorse che derivano dal lavoro dei soci	Non presente
Clienti/Utenti	Il cliente principale della Cooperativa è l'Associazione Oltre l'Autismo nella confronti della quale vengono erogate prestazioni di servizi socio-assistenziali a favore degli utenti dell'associazione	4 - Co-produzione
Fornitori	Tutti i fornitori sono coinvolti nei progetti, soprattutto di inserimento lavorativo, della cooperativa	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Uno degli obiettivi della Cooperativa è quello di fare rete con gli enti del territorio (Comuni, distretti e AUSL) per sviluppare collaborazioni	3 - Co-progettazione
Collettività	L'attività della cooperativa coinvolge scuole, famiglie e soggetti sensibili al tema della disabilità	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Tipologia di collaborazioni

Essendo la Cooperativa neo-costituita, non è ancora riuscita ad attivare forme di collaborazione concrete che invece sono in via di progettazione e definizione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
5	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	3
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	5	0
< 6 anni	5	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
5	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
64	Antincendio e formazione dei lavoratori	6	11	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	4	0
1	di cui maschi	1	0
3	di cui femmine	3	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari ricoprono la carica all'interno del Consiglio di Amministrazione, espletando tutte le mansioni previste dal mandato.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali legge 381/91 Terziario**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

27785,00/17328,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **i volontari non hanno percepito alcun rimborso**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il CDA è composto da tre donne, di cui una under 35.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra-istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

OUTPUT ATTIVITÀ

Iniziando la sua attività a settembre 2020, la Cooperativa ha svolto, per il momento, solo attività di assistenza per i ragazzi disabili.

Sono stati coinvolti 7 ragazzi in attività come falegnameria, fai-da-te, sport e nel periodo natalizio, insieme all'associazione Oltre l'Autismo, si sono occupati della creazione di gadget e borse regalo natalizie da vendere per raccogliere fondi per sostenere i progetti dell'associazione.



Taglio del nastro al San Giuseppe lavoro per nove ragazzi autistici

Cominazione per l'avvio del centro di San Bonino dove i giovani realizzano spugne. Presenti Bonaccorsi e il vescovo

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.



Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Cooperativa San Giuseppe, il sogno diventa realtà

L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo"

Paolo Ottolini al lavoro nel Centro San Giuseppe a San Bonino, sede della nuova cooperativa. In alto: il vescovo che ha benedetto il centro.

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".

Il sogno di Paolo Ottolini di creare un centro di lavoro per i ragazzi autistici è diventato realtà. L'esperienza è nata dall'incontro tra Paolo Ottolini e l'Associazione "Oltre l'Autismo".



Il vescovo ha benedetto il centro di San Bonino dove i giovani autistici lavorano per realizzare spugne. Presenti il vescovo e il sindaco Bonaccorsi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: attività di assistenza ragazzi autistici

Numero Di Giorni Di Frequenza: 75

Tipologia attività interne al servizio: progetti di sollievo per le famiglie

N. totale	Categoria utenza
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Non sono state svolte attività esterne

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non sono previsti altri utenti.

Out come sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Vedi punto Output attività.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non sono previste

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi dell'anno 2020 sono stati raggiunti al 100%.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non sono presenti.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	42.054,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	4.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale riserve	1,00 €	0,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.651,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Patrimonio netto	6.650,00 €	0,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	2.651,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.026,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	32.301,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	42.054,00 €	0,00 €	42.054,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %

Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %
-------------------------	--------	--------

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non è prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non è prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono presenti criticità.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	242	KWH
Gas/metano: emissione CO2 annua	1001	LT
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imbballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- ✓ Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- ✓ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- ✓ Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa dall'inizio dell'attività (settembre 2020) non è stata ancora in grado di realizzare attività di tale portata.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenziosi o controversie nel corso dell'esercizio 2020.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa si impegna fortemente per il rispetto dei diritti umani e l'integrazione sociale di tutte le categorie di persone.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Essendo nata recentemente, la Cooperativa ha convocato una sola un'assemblea a cui erano presenti tutti i soci fondatori.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso della riunione è stato approvato il regolamento del lavoro dei soci della Cooperativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – **lettera a) del D.M. 4/7/2019:**

“Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Lettera b)

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Trattandosi di cooperativa sociale non è obbligatorio il monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale.